

“Il capo della Banda è sepolto in Vaticano. C'è riuscito con la sua potenza... sembra una barzelletta ma è così”

I segreti della Banda

DI SANTA E LUNA MANN



Nuovi lati oscuri sulla Banda della Magliana svelati dall'inchiesta giornalistica di Raffaella Notariale

Raffaella Notariale è autrice Rai, ha collaborato al programma “Chi l'ha Visto” e ha dimostrato attraverso un libro inchiesta edito dalla casa editrice Newton Compton, “Segreto criminale”, la sua estrema abilità nel reperire informazioni importanti e conquistarsi la fiducia di Sabrina Minardi, amante del boss della Banda della Magliana, utilizzando tali informazioni per dare un contributo notevole alle indagini di un'inchiesta ancora aperta. Perché un mafioso è seppellito in Vaticano e che ne è stato di Manuela Orlandi, cittadina vaticana scomparsa nel nulla? Scopriamolo attraverso questo saggio periziato di dati e testimonianze inedite. **Perché hai deciso di fare giornalismo d'inchiesta?**

“E' il desiderio di provare la verità, non è stata una scelta pensata, non mi sono posta nessuna domanda.”

Quanta dose di coraggio si deve avere per trattare temi delicati su cui ci sono ancora molte strade aperte...

“Senza coraggio non si va da nessuna parte. Volevo solo capire, volevo avvicinarmi a Sabrina Minardi perché ho compreso che sapeva molte cose.”

Personaggi come Saviano sono diventati celebri per aver denunciato fatti di mafia, Raffaella Notariale invece?

“I nomi che ha fatto Saviano erano celebri e poi ha spiegato certi meccanismi, anche se, chi

è giornalista a Napoli le conosce certe cose. Per il mio libro 'Segreto criminale', l'inchiesta è ancora aperta, forse dipende da questo. Di Manuela Orlandi si è parlato tanto negli anni e si è detto di tutto. Quattro persone sono oggi iscritte al registro degli indagati ed è successo dopo ventisette anni! Penso tuttavia che non porterà a nulla, perché il Vaticano non aprirà mai le porte...”

Dichiari che la scomparsa della Orlandi è avvenuta per ricattare in qualche modo il Vaticano.

“E' andata così... per fare delle pressioni. Infondo De Pedis, capo della Banda della Magliana, è seppellito in Vaticano da tempo, certo sembra una barzelletta ma è la pura verità. Prima di scrivere il libro sapevo poco o niente di questa storia.”

Come fa il capo della banda della Magliana a essere sepolto all'interno del Vaticano?

“C'è riuscito con la sua potenza... è stato ucciso a 36 anni da un commando di sette persone, ma i suoi familiari dichiarano ancora oggi che De Pedis è incensurato.”

Sabrina Minardi è stata solo una pedina? E

perché è stata interrogata solo dopo che sono arrivate le tue inchieste per “Chi l'ha visto”?

“Nessuno l'aveva mai interrogata infatti, forse perché avevano trascurato il suo coinvolgimento. Comunque è stato difficile ottenere la sua fiducia. La Minardi ha una personalità duplice, pur avendo una certa età è capace di farsi manipolare dalla gente, pur avendone subite tante, ancora oggi ha cadute infantili, ma non ha subito e basta, ha fatto delle scelte pazzesche e non chiede redenzione, perché sarebbe troppo facile farlo dopo che si è sbaigliato.”

Dal libro si evince che le fila della criminalità raggiungono ogni settore, nessuno riesce a esserne escluso.

“No purtroppo... soprattutto a Roma dove ci sono i palazzi del potere. Per scrivere il saggio ho recuperato tutti i lanci Ansa, ho letto dieci libri, andavo avanti e indietro dalla biblioteca, sembravo una pazza, forse per questo sono riuscita a far conoscere la storia...”

La tua attività ti ha condotto a portare alla luce i fatti più tragici e crudeli della nostra Italia, che idea hai del nostro bel paese.

“Non ho scoperto nulla, ho solo approfondito... anche se sono amareggiata per il mio paese, quando vedo Napoli con la spazzatura, quando vedo che non esiste meritocrazia, quando i politici ritrattano quello che dicono: siamo precari dentro e fuori ed è difficile stare in piedi.”

I crimini mafiosi scaturiscono da valutazioni precise?

“Sono ben precise il più delle volte, ma non lo sono state nella Banda della Magliana, tra di loro vi era più leggerezza, alcuni a casa prima non avevano neppure la luce elettrica, mesi dopo guidavano la Ferrari, sono diventati potenti. Non erano legati da un sodalizio solido, ma dai soldi...”

A cosa servirà il tuo libro? A informare, a risvegliare le coscienze o semplicemente a farci comprendere

meglio il luogo in cui viviamo?

“Spero che tutti coloro che dichiarano che Sabrina Minardi è inattendibile lo leggano... è tutto nero su bianco. Decine di persone mi hanno contattato per sapere di lei, ora sanno dove trovare delle risposte.”

